

A occhi chiusi nel museo: proposta alternativa al Castello di Masnago

Pubblicato: Venerdì 22 Gennaio 2016



Affidarsi, ascoltare le emozioni che altri trasmettono. Scoprire l'arte attraverso il racconto. È l'esperienza che i **Musei Civici di Varese**, in collaborazione con l'**Isiss Daverio Casula di Varese** propongono per **domenica 24 gennaio dalle 16 alle 19.30**.

Si tratta di un percorso dal titolo **“Non vedo, lo sento, mi parla”** che vedrà lo spettatore **affidarsi** ai ragazzi dell'istituto turistico cittadino che dramatizzeranno il **patrimonio artistico ospitato al Castello di Masnago**. Il progetto è stato costruito nel corso dell'esperienza di **alternanza scuola lavoro** che da 4 anni si rinnova tra la scuola tecnica e l'amministrazione di Varese. Grazie alla collaborazione della professoressa di storia dell'arte **Francesca Ricardi** e sotto la guida di **Dario Villa** del Teatro Periferico di Cassano Valcuvia, **tredici studenti** interpretano **due racconti contemporanei: “Cattedrale” di Raymond Carver e “Nel museo di Reims” di Daniele Del Giudice**.

Un lavoro che ha visto i ragazzi partecipare a laboratori teatrali per arrivare alla costruzione di un racconto che sottolinei le loro competenze culturali perfezionate anche durante i periodi di alternanza svolti ai musei.

Il risultato è un **esperimento in cui gli spettatori proveranno realmente come ci si sente quando ci si trova di fronte ad un'opera d'arte e non si hanno gli strumenti e le capacità per poterla leggere**. Tale mancanza può essere equiparata a un singolare tipo di cecità: guardo ma non vedo – vedo ma non leggo.

Molto soddisfatti del risultato sia il curatore dei **Musei Civici Daniele Cassinelli**, sia l'assessore alla cultura **Simone Longhini**: « Questo tipo di esperienze ci permette di coinvolgere i giovani che saranno i fruitori futuri dell'arte varesina e generale». Parere molto positivo è stato anche quello della **dirigente Nicoletta Pizzato** che ha sottolineato il valore educativo di queste esperienze ma anche formativo in vista del lavoro: « hanno toccato con mano come si possano creare sbocchi professionali nel campo dell'arte, un settore di cui l'Italia ha enormi ricchezze» . La docente **Francesca Ricardi** ha apprezzato molto l'ospitalità ricevuta dai ragazzi da parte del personale del museo che ha trasmesso competenze trasversali importanti per la loro crescita.

Per partecipare alla particolare visita "al buio" occorre **prenotare**: i gruppi sono limitati. **Ogni mezz'ora** partirà una narrazione **limitata a undici persone**. I bambini in età scolare possono partecipare.

L'ingresso è libero e gratuito e occorre chiamare i numeri:0332.820409 e 0332.255473.

Per ulteriori informazioni: www.museidivarese.it;
www.varesecultura.it;[facebook.com/castellodimasnago](https://www.facebook.com/castellodimasnago)

Alessandra Toni
alessandra.toni@varesenews.it